

Newsletter Ufficio Programmi Internazionali

Università degli Studi di Bergamo

01/12/2014

Bimestrale, Numero 1

Studiare all'estero: all'università di Bergamo puoi!

Il Programma Erasmus+

Hai mai pensato di trascorrere un periodo di studi all'estero, presso una delle nostre Università partner? Le sedi, specifiche per ogni Dipartimento, sono moltissime! Partecipando al Programma avrai la possibilità di arricchire il tuo curriculum, migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, stringere nuove amicizie e sperimentare un diverso modello accademico. Per partecipare è necessario superare le selezioni che si terranno a marzo 2015: tieni presente che una buona conoscenza della lingua del Paese di destinazione è fondamentale! I livelli richiesti sono: B2 per l'inglese e B1 per tutte le altre lingue. Ti chiediamo un po' di impegno per un'esperienza che non dimenticherai mai!

Il Programma di mobilità Extra – UE

Voglia di andare ancora più lontano? Inizia ora a pianificare la tua esperienza in Australia, presso la University of Technology a Sydney, oppure negli States alla Fairleigh Dickinson University: per queste sedi è richiesto l'esame TOEFL o IELTS, da presentare unitamente alla candidatura entro fine febbraio 2015! Per volare in Messico alla Cety's Universidad, è invece sufficiente una buona conoscenza dello spagnolo.

Partire: i primi passi

Ti piacerebbe partire, ma non sai con quale Programma e per quale destinazione? Ecco cosa tenere presente:

- La conoscenza della lingua del Paese di destinazione: perché meglio la sai, più possibilità avrai di superare le selezioni.

Mobilità
2015/2016



GENNAIO 2015:

PUBBLICAZIONE DEL
BANDO SULLA
HOMEPAGE UNIBG

FEBBRAIO 2015:

ERASMUS WEEK PRESSO
I VARI DIPARTIMENTI,
SCELTA SEDI E
PRESENTAZIONE DELLA
CANDIDATURA

MARZO 2015:

SELEZIONI E
PUBBLICAZIONE
GRADUATORIE

GIUGNO 2015:

INCONTRI INFORMATIVI
PER GLI STUDENTI
SELEZIONATI

- I costi: tieni presente che le sedi extra UE e le grandi città europee richiedono un impegno economico maggiore.

- I corsi offerti: una volta individuato il Paese in cui vorresti soggiornare, documentati sul sito web delle Università partner per verificare l'offerta formativa.

Non perdere la presentazione dei Programmi di Mobilità presso il tuo Dipartimento! Le date sono le seguenti:

INGEGNERIA: 10 dicembre – ore 13 – Aula 25 Edificio B

SAEMQ: 16 dicembre – ore 12.30 – Aula 1 Caniana

LLSC: 9 dicembre – ore 12 – Aula 42 Salvecchio

GIURISPRUDENZA: 10 dicembre – ore 12.30 – Aula 1 Moroni

LETTERE E FILOSOFIA: 16 dicembre – ore 15 – Sala Conferenze Sant'Agostino

SUS: 9 dicembre – ore 13 – Aula 6 Sant'Agostino

AGOSTO/SETTEMBRE/
OTTOBRE 2015:

PARTENZE 1. SEMESTRE

GENNAIO/FEBBRAIO
2016:

PARTENZE 2. SEMESTRE

Vieni a trovarci!

L'Ufficio Programmi Internazionali è in Via San Bernardino 72/e, accanto alla Biblioteca Tiraboschi. Ci trovi martedì e giovedì, dalle 10 alle 12 e dalle 14 le 16!

6 mesi nel New Jersey: l'esperienza di Camilla

Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale – Fairleigh Dickinson University

Inauguriamo il ciclo di interviste agli studenti rientrati da un'esperienza all'estero, perché è soprattutto la loro voce che vogliamo farvi sentire!

Camilla, perché hai scelto di partire per gli States?

Ho deciso di perseguire questa avventura internazionale perché nutro il forte desiderio di scoprire luoghi nuovi ed immergermi in una cultura diversa. Ho sempre pensato che l'incontro con persone

appartenenti a tradizioni diverse dia vita a nuove prospettive, abitudini e opportunità. Se dovessi quindi rispondere a questa domanda con una parola, direi semplicemente: curiosità!

Cosa hai apprezzato maggiormente presso la FDU? Che cosa ti ha invece stupita?

FDU è un'università straordinaria sotto tutti i punti di vista e mi viene davvero difficile identificare l'attività preferita piuttosto

che l'aspetto più sorprendente di questa esperienza. Dal punto di vista accademico, le classi sono molto piccole e composte per lo più da studenti appartenenti a culture diverse dando quindi spazio a discussioni interessanti e all'emergere di prospettive culturali diverse. Inoltre, la mole di lavoro è distribuita su tutto il semestre con verifiche settimanali, presentazioni di progetti individuali o di gruppo e un esame finale su

tutto quanto svolto durante il semestre. Per quanto riguarda lo svago, FDU offre moltissime attività extra-curricolari che possono essere legate o meno al percorso accademico. Durante la mia esperienza, infatti, ho avuto la possibilità di partecipare a due competizioni in ambito ingegneristico, ho scritto diversi articoli per il giornale dell'università e ho anche avuto l'onore di parlare ad una conferenza realizzata in collaborazione con le Nazioni Unite. L'associazione per gli studenti internazionali ci ha portato a diverse opere teatrali in Broadway, a pattinare sul ghiaccio circondati dal verde di Central Park, a sciare, ad assistere allo spettacolo di luci natalizie sulle strade di

New York e a diverse partite di NBA e Baseball per tifare i famigerati Brooklyn Nets e New York Yankees.

E gli aspetti negativi?

Non vi è stato nessuno aspetto negativo! Anzi, quasi quasi sarei rimasta là! :)

Hai sentito la nostalgia di casa e amici? Come l'hai gestita?

Come spesso accade quando si è molto giovani, lo spirito avventuriero ha avuto il sopravvento sulle forze che mi trattenevano alle persone e ai luoghi che sono sempre appartenuti alle mie abitudini. Nonostante ciò il distacco è senza dubbio notevole. La nostalgia l'ho sentita soprattutto all'inizio ma è sbiadita con la graduale immersione nel nuovo stile

di vita e nella nuova routine che hanno reso questa esperienza così significativa a livello accademico ma soprattutto a livello di crescita e sviluppo personale.

..... Incuriosito? Dai un'occhiata al sito web: <http://www.fdu.edu/>

Semestre invernale a Groningen: le impressioni di Luca

Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale – Hanze University Groningen



Ciao Luca, ripensando ai tuoi primi giorni a Groningen, puoi dirci qualcosa del primo impatto? E' stato difficile?

Il primo impatto è stato fin da subito positivo. Certamente quella italiana e quella olandese sono due culture diverse sotto molti aspetti, ma servono solo tre, quattro giorni per ambientarsi bene nella città. Gli olandesi sono tutti molto cordiali e parlano un buonissimo inglese, quindi all'occorrenza ti possono aiutare, se necessiti di

indicazioni o consigli. La città ha una dimensione contenuta (sono solo 190.000 abitanti), dunque una volta comprata la bicicletta tutto diventa a portata di mano: università, biblioteca, supermercati, ristoranti, negozi... Piove molto, ma a dispetto di quanto si possa pensare, ci si abitua velocemente e dopo poco non ci fai nemmeno caso. In

aggiunta, a Groningen ci sono 54000 studenti e la cosa rende la città la più giovane dei Paesi Bassi. Per questo motivo sono sorti un sacco di locali (oltre 600 tra pub, discoteche e ristoranti) ed è ritenuta la città universitaria d'Olanda per eccellenza. Per concludere, è una città in cui si vive molto bene, anche se, giustamente, le regole sono ferree: per esempio, andare in bicicletta la sera senza le luci di posizione accese può costare 70 euro di multa.

Quali differenze principali hai riscontrato rispetto al metodo didattico utilizzato a Bergamo?

È completamente diverso. In Olanda le classi sono di 20-25 persone (un po' come al liceo) e quindi il rapporto con i professori è più diretto. Ti conoscono, ti chiamano per nome e, se capita, con alcuni ci si ferma anche a parlare, scambiandosi opinioni ed impressioni sulle rispettive culture di appartenenza. Infatti, il mio corpo docenti era completamente internazionale. Avevo professori da Svezia, USA, Regno Unito, Olanda, Italia e Germania. La frequenza delle lezioni è obbligatoria, pena la non ammissione all'esame (salvo motivi di salute: nel qual caso si deve presentare

un certificato medico). I professori fanno lavorare molto in teamworks di 5 o 6 persone. Inoltre, le lezioni non vertono solo sulla teoria. Nella prima parte del semestre, per esempio, abbiamo svolto una vera e propria ricerca di mercato per inserire un prodotto olandese in Spagna.

Tu hai trascorso a Groningen il primo semestre: quanti crediti hai ottenuto?

A Groningen, un semestre è formato da due blocchi, ognuno da 15 crediti, per un totale di 30. Io sono riuscito a convertire 27 crediti, più altri due crediti extra che mi sono stati riconosciuti come sovrannumero.

Senti di avere significativamente migliorato la conoscenza della lingua inglese?

Senza dubbio ho tratto beneficio da questa esperienza. Lì si parla inglese da mattina a sera, quindi si migliora senza dubbio la fluency e l'accuracy. Inoltre il contesto è molto internazionale e questo fatto fa in modo che si entri facilmente in contatto con inglesi madrelingua. Alcune delle persone con cui ho legato venivano da Singapore, UK e USA ed è

con loro che sono migliorato di più. Infine, quando si va al cinema, i film sono in lingua originale, sottotitolati in olandese. Per quanto banale, anche questo contribuisce al miglioramento dell'inglese, divertendosi allo stesso tempo.

Gli studenti stranieri sono soliti alloggiare in studentati. Puoi dirci qualcosa della tua esperienza?

Io vivevo a Winschoterdiep, una specie di campus con altri 337 studenti. La struttura era amministrata da 4 Student managers che risolvevano i problemi / erano disponibili in caso di necessità (dentista, dottore, polizia, registration as a citizen of Gronigen...). La struttura è tutto sommato pulita. Le camere erano singole, ognuno aveva la sua privacy, ma le facilities erano in comune. In verità questo è un punto di forza degli studentati. Per esempio, è condividendo la cucina con altre persone che si inizia a crearsi il proprio giro di conoscenze e a stringere amicizie. Con molti di loro sono ancora in contatto e mi hanno ospitato quando sono andato a trovarli!

vuoi saperne di più? Vai su: <https://www.hanze.nl/eng>